

Raffiche di poesia per voce di Ceronetti

Repubblica — 24 giugno 2008 pagina 12 sezione: FIRENZE

Chiesa di Bonistallo, Poggio a Caiano Stasera ore 21,30, Guido Ceronetti con il Teatro dei Sensibili, ingresso 5 euro Piccolo, magro, curvo sotto il peso degli anni, «l'ottuagenario refrattario» Guido Ceronetti torna infaticabile alla ribalta del palcoscenico del mondo, mostrando il volto più autentico e appassionante, il più amato dai suoi fedelissimi quello di veggente, di vate, di singolare anfitrione. Artista di strada legato più ai versi poetici che alla prosa, preferisce il rischio di una declamazione davanti a un pubblico accorto ed esigente invece di affidare la propria creatività scrivendo per un quotidiano o la rassicurante pagina di un libro. Ceronetti si esibirà stasera alle ore 21,30 con lo spettacolo "Siamo fragili, spariamo poesia". Lo farà presso il campo dell' antico cimitero della Compagnia sul sagrato della Chiesa di San Francesco a Bonistallo vicino a Poggio a Caiano (Prato) e a due passi dalla Villa Medicea. Lì, fra le antiche lapidi e i poggi tanto cari ad Ardengo Soffici e al suo Lemmonio Boreo, quante tanto suggestive quanto adeguate alla poetica ceronettiana. Il vate di Cetona darà voce, con gli attori Luca Maceri (Barùk) ed Elena Ubertalli (Kundalini), a poeti del secolo passato; quelli che «nell' epoca della notte del mondo» più di altri hanno toccato «il fondo dell' abisso», percorso il proprio "Voyage au bout de la nuit": da Costantino Kavafis a Giorgio Seferis, da Guillaume Apollinaire a

Rainer Maria Rilke, da Eugenio Montale a Vittorio Sereni, da Marina Cvetaeva a Cristina Campo fino allo stesso Ceronetti. Essere colpiti da queste «raffiche di poesia» non produrrà ferite, ma servirà a lenire quelle che già segnano l' animo di ognuno. Ascoltare sarà una sorta di «bagno terapeutico» efficace quanto «una piscina di Lourdes». Ceronetti si è esibito più volte nel contesto toscano con il suo Teatro dei Sensibili, in particolare a Pistoia dove sin dagli anni novanta è stato ammirato per le stradine del centro storico con il suo organetto di Barberia e dove ha pubblicato le sue collaborazioni ai giornali della Svizzera Italiana dal 1988 al 2001 edito nel 2004 dalla Libreria dell' Orso.

- PAOLO TESI